

Quest'anno, per continuare a partecipare al NET di Sezione (ARI Genzano, 145,450 MHz , il mercoledì ore 21.00 locali), anche dalla mia residenza estiva toscana, mi sono attrezzato con due sloopers in 40 e 80 metri per arrivare a Genzano con un buon segnale ed utilizzare la compiacenza di colleghi attrezzati per essere trasposto in VHF.

Il link e' risultato perfetto, tranne per il fatto che il mercoledì sera incorrevo nelle ire della moglie che non poteva più vedere la televisione, almeno su uno dei due televisori di casa. Occorre a questo punto fare una precisazione: i due televisori vengono serviti da due distinti impianti di antenna, uno realizzato con due antenne separate (VHF e UHF) e preamplificatore di antenna per le UHF e l'altro realizzato con una log-periodica e preamplificatore a larga banda per tutti i canali, VHF compresi.

I preamplificatori sono necessari in quanto i segnali che giungono essenzialmente dal Monte Serra, a 80 km di distanza, non sono gran che.

Tutte e tre le antenne sono fissate sullo stesso palo, come pure l'alimentatore per i due preamplificatori e' unico. Bene: il televisore collegato alla log-periodica ed al preamplificatore a larga banda presentava fortissime TVI, solo quando trasmettevo in HF, mentre nulla accadeva se operavo in VHF, alla stessa potenza di uscita di 25 watt.

Il televisore alimentato con le due antenne separate e preampli per le sole UHF non presentava MAI alcun disturbo. Ergo, l'accoppiata log-periodica-amplificatore a larga banda si saturava in HF.

A questo punto ho realizzato un filtro passa alto estremamente semplice che ho collegato all'ingresso dell'amplificatore d'antenna, ed ho risolto il problema.

Il cut-off dovrebbe essere intorno a 50 MHz, ma essendo il primo canale TV da ricevere intorno a 180 MHz, l'attenuazione del filtro, in VHF, e' trascurabile.

Per la realizzazione ho tagliato un lamierino di rame di circa 10x4 cm e l'ho piegato ad U (4x2x4); a meta' ho saldato un divisorio per disaccoppiare le due bobine, realizzate in Cu da 0,8 mm, diametro 14 mm. 3,5 spire serrate, accoppiate invece capacitivamente tramite il condensatore ceramico che passa attraverso un foro praticato nel divisorio della "U". Nella parte bassa e' incollato con del mastice un connettore (mammut) a tre vie: ingresso (antenna), calze cavi, ed uscita (preampli).

Quindi, niente di particolare, ma giusto uno spunto che potrebbe tornare utile a qualcuno che si trovi in queste condizioni.

73 de Roberto IKØBDO

